

Giuseppe Traina (1963) vive a Ragusa, dove insegna Letteratura Italiana presso la Struttura Didattica Speciale di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Catania, di cui è attualmente vicepresidente.

In numerosi libri, articoli e interventi a convegni si è occupato di "scritture dell'io", di storia della satira italiana in versi, di "letteratura carceraria", nonché di autori italiani dal Settecento al Novecento, tra i quali, Parini, Da Ponte, Bini, D'Annunzio, De Roberto, Montale, Brancati, Quarantotti Gambini, Ortese, Meneghello, Consolo, Ripellino, Bufalino e, in particolare, Leonardo Sciascia, al quale ha dedicato quattro volumi e numerosi studi sparsi.

Su Federico De Roberto ha pubblicato uno studio sulle varianti a stampa della novella *La sorte*, una riedizione del romanzo *Spasimo* (pubblicata da Lussografica) con introduzione critica e nota al testo (che dà conto di interventi correttivi rispetto a precedenti edizioni lacunose), un'antologia di novelle (*La disdetta e altri racconti*, pubblicata dall'editore Avagliano, con introduzione e nota al testo), studi critici sulla produzione novellistica e teatrale. Negli "Annali della Fondazione Verga" ha pubblicato il carteggio inedito tra Mario Puccini, Verga e De Roberto. Alla produzione novellistica pubblicata sulla rivista "Cronaca Bizantina" ha dedicato l'antologia *Novelle dalla Roma "bizantina"*, edita da Nerosubianco edizioni.

Dirige, con Nunzio Zago, la collana "Le scritture della buona vita" per Euno Edizioni, e, con Luciano Curreni, la collana "Le Bandiere" per Nerosubianco edizioni.

È vicecoordinatore del Dottorato in Studi letterari, filologico-linguistici e storico-culturali delle Università di Palermo e Catania; è membro del Comitato scientifico della Fondazione Gesualdo Bufalino di Comiso, del Consiglio scientifico della Fondazione Verga di Catania, del Consiglio scientifico delle riviste "Spunti & Ricerche", "Todomodo", "Diacritica" e "Segno"; è socio dell'ADI (Associazione degli Italianisti Italiani).

Ha partecipato come relatore invitato a convegni e seminari presso le università di Liège, Lille III, Varsavia, Cracovia, Milano Statale, Chieti-Pescara, Palermo, Bari, e presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, il Centro Nazionale di Studi Dannunziani di Pescara, la Fondazione Sciascia di Racalmuto, la Fondazione Verga di Catania, la Fondazione Bufalino di Comiso.

